

INTERVISTA | Alessandro Marangoni | Bocconi

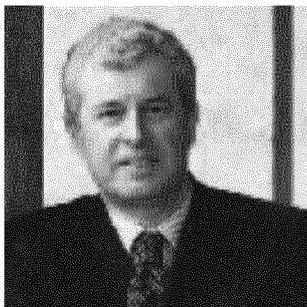
«Occorre un'authority forte»

«La liberalizzazione del servizio idrico è indispensabile per affidare la gestione ad aziende capaci di effettuare gli indispensabili ammodernamenti della rete, ma occorre creare un'authority forte, in grado di controllare il processo». Alessandro Marangoni, docente della Bocconi, esperto del settore delle public utilities, ha le idee chiare.

Come valuta il decreto Ronchi sulla liberalizzazione del settore idrico?

Un intervento necessario. La situazione infrastrutturale è in generale carente. Solo per le reti acquedottistiche sono necessari in Italia investimenti da 20 miliardi, a fronte di perdite della rete fino al 35-40%. Sono investimenti non realizzabili dalle amministrazioni locali, né dalle tante piccole e medie aziende pubbliche sul territorio, di dimensioni spesso troppo ridotte.

L'ingresso dei privati ul-



Economista. Il professore Alessandro Marangoni

GLI ACCORGIMENTI

«Servono regole certe nel processo d'apertura a soggetti industriali»

tima chance, insomma?

Il nodo non è tanto l'apertura ai privati quanto a soggetti capaci di gestire il settore in chiave industriale. I maggiori operatori idrici del nostro Paese, a partire da Acea, hanno un modus operandi tipico dell'impresa privata, pur essendo finora a maggioranza pubblica,

in base alla composizione azionaria.

Quali le ricadute del decreto Ronchi nel Lazio?

Non rivoluzionarie, perché la concessione è appannaggio quasi ovunque di società miste o private, con un ruolo preponderante di Acea, che potrebbe registrare la crescita del pacchetto di Caltagirone, all'interno del cui gruppo ci sono società come Vianini molto attive nel comparto condutture e infrastrutture idrauliche.

C'è il rischio ingresso di speculatori nel mercato liberalizzato?

Vedo un altro rischio: il ricorso a un prezzo al ribasso per vincere la gara, salvo poi tentare di ricontrattare al rialzo le tariffe sulla base di asseriti costi più alti di gestione. Un'authority forte di controllo servirà a scongiurare quest'eventualità. Servono regole certe.

An. Ga.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Premium Plus